

# **COMUNE DI MARENE**

PROVINCIA DI CUNEO

**Relazione di inizio mandato**

**Anno 2019**

# RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2019

*(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli Enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

## INDICE

PARTE I - DATI GENERALI.....	5
1.1 - Popolazione residente al 31/12.....	5
1.2 - Organi politici.....	5
1.3 - Struttura organizzativa.....	5
1.4 - Condizione giuridica dell'Ente.....	8
1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente.....	8
1.6 - Situazione di contesto interno/esterno.....	8
2 - Condizione di ente strutturalmente deficitario.....	13
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA ALL'INIZIO DEL MANDATO.....	13
1 - Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni.....	13
1.1 - Controllo di regolarità amministrativa e contabile.....	14
1.2 - Controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari.....	14
1.3 - Controllo di gestione.....	15
1.4 - Controllo strategico.....	17
1.5 - Valutazione delle performance.....	18
1.6 - Controllo sulle società partecipate/controllate.....	18
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	19
1 - Sintesi dei dati finanziari a Consuntivo del Bilancio dell'Ente.....	19
2 – Equilibri di bilancio.....	21
3 - Quadro riassuntivo della gestione di competenza.....	24
4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	24
5 - Utilizzo avanzo di amministrazione alla data del 30/07/2019.....	25
6 - Gestione dei residui.....	26
6.1 – Totale residui di inizio mandato.....	26
6.2 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	27
6.3 - Rapporto tra competenza e residui.....	28
7 - Patto di Stabilità interno/Saldo di Finanza Pubblica.....	28
8 - Indebitamento.....	28
8.1 - Situazione indebitamento.....	29
8.2 - Evoluzione indebitamento.....	29
8.3 - Rispetto del limite di indebitamento.....	29
8.4 - Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	30
8.5 - Rilevazione flussi degli strumenti di finanza derivata.....	30
9 - Conto del patrimonio in sintesi.....	30
10 - Conto economico in sintesi.....	31
11 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	32
12 - Spesa per il personale.....	32
12.1 - Andamento della spesa del personale.....	32
12.2 - Spesa del personale pro-capite.....	33
12.3 - Rapporto abitanti/dipendenti.....	33
12.4 – Lavoro flessibile.....	33

12.5 -Spesa per lavoro flessibile:.....	33
12.6 - Limiti assunzionali aziende speciali e Istituzioni.....	33
12.7 - Fondo risorse decentrate.....	34
PARTE IV – AZIONI CHE SI INTENDE INTRAPRENDERE PER CONTENERE LA SPESA.....	35
PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI.....	36
1 – Liquidazione di società e partecipazioni.....	36
2 – Vincoli di spesa.....	36
3 – Misure di contenimento delle spese di personale.....	36
4 - Organismi controllati.....	36
5 - Cessione di società e partecipazioni.....	37

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 - Popolazione residente al 31/12

2018
3323

### 1.2 - Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>
SINDACO	BARBERO ROBERTA
ASSESSORE	RACCA MARCO
ASSESSORE	ARRIGO VALENTINA
ASSESSORE	CRAVERO GIANLUCA
ASSESSORE	DENINOTTI ALBERTO

#### CONSIGLIO COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>
SINDACO	BARBERO ROBERTA
CONSIGLIERE	DENINOTTI ALBERTO
CONSIGLIERE	CRAVERO GIANLUCA
CONSIGLIERE	RACCA MARCO
CONSIGLIERE	MINA GESSICA
CONSIGLIERE	QUARANTA ANTONIO
CONSIGLIERE	BIOLATTO ENRICO
CONSIGLIERE	ARRIGO VALENTINA
CONSIGLIERE	FIORITO MARIA ANTONIETTA
CONSIGLIERE	CARENA ALESSANDRO
CONSIGLIERE	BOGLIONE ANNALISA
CONSIGLIERE	BAUDINO PAOLO
CONSIGLIERE	DELMONTE ALDO
Segretario	MEINERI dott.ssa FEDERICA

### 1.3 - Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Segretario: DOTT.SSA FEDERICA MEINERI

In convenzione al 50% con il Comune di Cavallermaggiore

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente : 10 di cui una part-time al 83,33%

<i>Organigramma</i>	
<b>COMUNE DI MARENE</b>	
AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI, Responsabile: Groppo dr. Franco	
	Elezioni e consultazioni popolari/Anagrafe e stato civile - 0107
	Statistica e sistemi informativi - 0108
	Altri servizi generali - 0110
	Istruzione prescolastica - 0401
	Altri ordini di istruzione non universitaria - 0402
	Servizi ausiliari all'istruzione - 0406
	Diritto allo studio - 0407
	Valorizzazione dei beni di interesse storico - 0501
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - 0502
	Sport e tempo libero - 0601
	Giovani - 0602
	Sviluppo e valorizzazione del turismo - 0701
	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - 1201
	Interventi per la disabilità - 1202
	Interventi per gli anziani - 1203
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - 1204
	Interventi per le famiglie - 1205
	Interventi per il diritto alla casa - 1206
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - 1207
	Cooperazione e associazionismo - 1208
	Servizio necroscopico e cimiteriale - 1209
	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro - 1501
	Formazione professionale - 1502
	Sostegno all'occupazione - 1503
POSTA, Responsabile: ROSTAGNO ANNA MARIA	
AREA SERVIZI TECNICI, Responsabile: Priora geom. Valerio	
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - 0105
	Ufficio tecnico - 0106
	Urbanistica e assetto del territorio - 0801

	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - 0802
	Difesa del suolo - 0901
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - 0902
	Rifiuti - 0903
	Servizio idrico integrato - 0904
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - 0905
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche - 0906
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento - 0908
	Viabilità e infrastrutture stradali - 1005
	Interventi a seguito di calamità naturali - 1102
	Fonti energetiche - 1701
	SUAP
AREA SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA E SANITA'	
	Industria, PMI e Artigianato - 1401
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - 1402
	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - 1601
	Caccia e pesca - 1602
	Ulteriori spese in materia sanitaria - 1307
AREA SEGRETERIA GENERALE, Responsabile: Meineri dr.ssa Federica	
	Organi istituzionali - 0101
	Segreteria generale - 0102
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - 0109
	Risorse umane - 0110
	UFFICIO SINDACO, Responsabile: BARBERO ROBERTA- SINDACO
UNIONE TERRE DELLA PIANURA	
	Polizia locale, amministrativa e commerciale - 0301
	Sistema di protezione civile - 1101
AREA TRIBUTI, Responsabile: TARICCO ANTONELLA	
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - 0104
	Reti e altri servizi di pubblica utilità (Affissioni e Pubblicità) - 1404
AREA FINANZIARIA, Responsabile: Cera dr.ssa Sandra	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - 0103
	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali - 1801
	Fondo di riserva - 2001
	Fondo crediti di dubbia esigibilità - 2002
	Altri fondi - 2003
	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - 5001

	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - 5002
	Restituzione anticipazioni di tesoreria - 6001

## 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente

All'inizio del presente mandato amministrativo l'Ente non risulta commissariato.

## 1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente

All'inizio del presente mandato amministrativo l'Ente non ha attivato né la procedura di dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'art. 244 del TUEL) né quella di pre-dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'art. 243- bis del TUEL).

L'Ente non ha inoltre fatto ricorso al fondo di rotazione (di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL) e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

## 1.6 - Situazione di contesto interno/esterno

Di seguito sono descritte, in sintesi, iniziative da realizzate durante il mandato:

### SOCIALE E FAMIGLIE

La sfera "Sociale e Famiglie" per l'Amministrazione Comunale è un ambito molto delicato e sensibile, perché ci si trova spesso a dover fronteggiare delle situazioni particolari e riservate che coinvolgono diverse fasce d'età.

In questi anni ci siamo impegnati a mantenere vivi una serie di progetti già presenti sul nostro territorio (UNA SCUOLA GRANDE COME IL MONDO per le scuola elementare /PROGETTO IMPRONTE per le scuola media / doposcuola medie / ludoteca "la capanna dei birbanti") ma, data la mutevolezza degli eventi, ne abbiamo spesso creati ad hoc per affrontare molteplici situazioni: alfabetizzazione minori e adulti, progetto Api in collaborazione con Muovi le Mani per Marene, sportello lavoro, borse lavoro per ragazzi e adulti, sostegno alle famiglie.

Pertanto, consapevoli del continuo cambiamento che sta vivendo il nostro Paese, non ci proponiamo dei punti unici prefissati ma, mantenendo vivi i programmi storici presenti sul territorio, ci impegniamo ad essere sempre attivi e attenti alle necessità che ci troveremo di volta in volta ad affrontare. In quest'ottica, il nostro impegno per il prossimo mandato sarà quello di mantenere i solidi rapporti che abbiamo consolidato nel corso di questi cinque anni con il Consorzio Monviso Solidale e la Caritas Parrocchiale, con i quali abbiamo costruito un'ottima sinergia di lavoro tesa alla risoluzione di numerose problematiche. Il rapporto che si è instaurato tra di noi ci ha permesso di dare vita ad una forte rete attraverso la quale siamo riusciti ad aiutare molte famiglie in difficoltà.

Soltanto facendo squadra si possono ottenere importanti risultati.

In questo senso, diversi nostri intenti sono stati realizzati grazie al prezioso aiuto di molti volontari marenesi che ci hanno supportato in tante circostanze. Ci proponiamo di conservare questi importanti e validi aiuti con la speranza di trovare nuove forze.

Infine, tra gli obiettivi che ci proponiamo c'è quello di intensificare maggiormente il coinvolgimento delle varie associazioni marenesi al fine di mantenere e creare nuovi tavoli di lavoro da cui potranno nascere ulteriori progetti per la comunità.

## AI NOSTRI GIOVANI!

È bene che i giovani marenesi continuino ad essere presenti nelle attività della nostra comunità.

Per rendere questo sempre più possibile abbiamo coinvolto nella nostra lista elettorale nuova forza giovanile.

Il nostro intento è infatti quello di ascoltare le loro idee e prendere coscienza delle loro necessità.

I giovani sono il futuro della nostra società e vogliamo, quindi, che anche loro prendano posizione per quanto riguarda le decisioni sull'avvenire del nostro Paese.

- Si procederà alla nomina di una nuova Consulta Giovanile. Molti ragazzi già appartenenti a questo gruppo hanno espresso la voglia di voler continuare il percorso intrapreso e portare avanti l'impegno che si sono assunti, ma necessitano comunque di nuove collaborazioni e nuovi aiuti.
- La nuova Consulta si impegnerà a promuovere sempre più eventi ed attività, soprattutto in ambito culturale e sociale. È importante per noi che questo venga attuato al fine di raggiungere anche scopi educativi e di sensibilizzazione su tematiche quali il mondo del volontariato, l'ecologia, la musica, l'innovazione tecnologica e lo sport.
- Ci impegneremo ad incentivare la collaborazione tra i vari gruppi giovanili presenti a Marene, quali il Gruppo Giovani dell'oratorio, la Consulta Giovani comunale e in generale tutte le associazioni che coinvolgono i ragazzi marenesi.
- Al fine di dar vita ad una sinergia con le amministrazioni vicine, si rendiamo disponibili a creare gemellaggi con altre manifestazioni o eventi, in modo tale da favorire la partecipazione vicendevole.
- Riproposizione di "Playa Marenita", un evento unico nel suo genere, frutto del lavoro dell'attuale Consulta Giovani. L'obiettivo è quello di incrementarlo e migliorarlo nel tempo, rendendolo un punto di riferimento nel panorama musicale della nostra Regione.

## ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

Un immenso GRAZIE ai volontari e alle numerose associazioni operanti sul territorio che rappresentano un patrimonio indispensabile per Marene. Queste, infatti, offrono un prezioso aiuto nella realizzazione di opere, interventi, attività, progetti ed eventi contribuendo così ad un miglioramento dello stile di vita della nostra comunità.

Molti marenesi sono già coinvolti in queste forme di associazionismo e volontariato.

Nostro compito sarà quello di promuovere e sostenere quelle esistenti stimolandone la crescita, cercando di favorire l'incontro tra cittadino e associazione.

Organizzeremo serate e/o momenti in cui possano essere presentate le necessità di una e dell'altra parte.

Cercheremo, inoltre, di meglio pubblicizzare l'operato, gli scopi e le esigenze di questi enti, utilizzando i media locali e il sito del Comune.

Sempre tramite il sito comunale verranno forniti i contatti diretti dei responsabili e presidenti delle varie società.

In collaborazione con la Consulta giovanile si cercherà di avvicinare i giovani al mondo del volontariato, in modo da ottenere nuovi simpatizzanti per garantire continuità nella vita di queste associazioni.

## AMBIENTE

L'ambiente e la tutela del territorio sono tematiche di vitale importanza, ed in tal senso bisogna lavorare uniti. Per la loro difesa, la comunità deve essere informata e consapevole sulle problematiche ambientali che la riguardano direttamente e su quelle del territorio in cui vive, per poter far fronte ad esse attraverso una gestione oculata delle risorse e con una partecipazione attiva dei cittadini.

Gli obiettivi che si pone questa Amministrazione saranno sviluppati attraverso incontri con la popolazione per proporre:

- Formazione in campo ambientale partendo dai giovani per creare una sempre maggiore educazione.
- Coinvolgimento dei cittadini con progetti "tipo": pulisci davanti a casa tua e tutta la città sarà pulita.
- Promozione del risparmio energetico e l'utilizzo di prodotti con minor impatto ambientale (meno imballaggi in plastica).
- Valutazione dell'installazione di una colonnina per la ricarica auto e biciclette elettriche.
- Monitoraggio dei consumi elettrici, idrici, di riscaldamento e della produzione di rifiuti per poter lavorare su di una loro ottimizzazione riportando i dati sul sito Internet del Comune.

## CULTURA E MANIFESTAZIONI

Il conoscere e il sapere sono la base di una sana e attiva comunità, per questo riteniamo che l'Amministrazione debba rendersi promotrice della cultura mediante iniziative e manifestazioni culturali.

Il futuro di questo mondo ed in particolare della nostra società sarà progettato dalle piccole decisioni giornaliere che ognuno di noi compie nel vivere il quotidiano. È importantissimo quindi essere informati su quali potrebbero essere le conseguenze delle nostre azioni per il nostro futuro e quello dei nostri figli.

Porteremo avanti le manifestazioni che sono nate, al fine di continuare la valorizzazione del territorio, continuando a farci conoscere fuori dai nostri confini, cercando di utilizzare detti eventi per portare beneficio alla nostra comunità, sia a livello economico che a livello di benessere ambientale. Favoriremo il rapporto umano e i momenti di confronto oltre che di convivio.

Sempre più importante sarà la valorizzazione del nostro patrimonio agricolo, paesaggistico e architettonico al fine di suscitare interesse verso il nostro Paese. Tutto questo sarà possibile grazie anche alla collaborazione con "Terre dei Savoia", associazione no profit riconosciuta dalla Regione Piemonte che rappresenta un'area estesa nella provincia di Cuneo, che avrà lo scopo di aiutarci ad aprire nuovi scenari. Grazie alle competenze acquisite, saranno per noi un valido aiuto per renderci attivi nel contesto della globalizzazione generalizzata.

## SPORT

Lo sport come la scuola è un elemento fondamentale per la socializzazione dei giovani, insegna a faticare per raggiungere obiettivi e rafforza lo spirito di gruppo, pertanto le Associazioni Sportive meritano attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Saranno investiti tempo, risorse e competenze al fine di esaminare con attenzione le esigenze degli sportivi marenesi, dando allo sport quell'importanza che merita.

Verranno considerate con attenzione, grazie ad un rapporto sinergico, le proposte delle Associazioni Sportive per migliorare le strutture e gli spazi esistenti con l'unico scopo comune di fare diventare Marene un punto d'eccellenza delle attività ludico/ricreative e di svago.

Continueremo allo stesso modo a favorire la nascita di attività sportive ad oggi non presenti sul nostro territorio.

Verranno riqualificati gli "Itinerari Marenesi" con sistemazione e rifacimento della segnaletica.

Attivando il percorso fitness valorizzeremo un importante polmone verde atto ad agevolare chi vuole fare sport senza essere un frequentatore abituale del Centro Sportivo "Don Avataneo".

Saranno organizzati incontri, attività, serate a tema e giornate di sport che coinvolgeranno tutte le realtà agonistiche marenesi e non.

Non verrà meno la nostra attenzione nei confronti degli sportivi diversamente abili con iniziative volte alla sensibilizzazione e integrazione tra mondo sportivo e disabilità.

## OPERE PUBBLICHE E VIABILITÀ

Ci si pone come obiettivo la conclusione di alcuni lavori iniziati o ancora in fase di realizzazione, ma per i quali disponiamo già di un progetto. Si procederà con la ristrutturazione di una porzione di Palazzo Galvagno (ex casa custode) e di parte del lotto acquistato nel mese di dicembre 2017, che ci permetterà il trasferimento dell'archivio storico comunale attualmente allocato nella soffitta di palazzo Gallina.

Si continuerà la ricerca di fondi che saranno necessari per poter realizzare la progettazione definitiva del nuovo edificio scolastico e la sua costruzione. Attualmente si è già provveduto all'esecuzione dello studio di fattibilità che ci ha permesso di partecipare ad un bando regionale e di essere inseriti nelle graduatorie dello stesso per poter accedere ai finanziamenti messi a disposizione dalla Regione Piemonte.

È in previsione l'effettuazione della sistemazione di un'area verde nei pressi di Palazzo Gallina che potrebbe diventare un piccolo giardino dedicato alla lettura, vista la vicinanza della Biblioteca Civica "Falcone – Borsellino". Saranno fatti alcuni investimenti per la manutenzione dell'edificio sede del Comune di Marene a salvaguardia del patrimonio comunale.

La realizzazione della rotatoria finanziata dalla Regione Piemonte e dalla Provincia ci permetterà di riqualificare l'ingresso del Paese sulla direttiva Savigliano – Bra.

Molta attenzione sarà prestata a tutti i bandi, siano essi Regionali e/o Ministeriali, per reperire risorse finanziarie per la realizzazione di opere pubbliche.

Inoltre, si continuerà con il monitoraggio costante delle strade del territorio affinché sia possibile procedere con le asfaltature di quelle vetuste e degradate, non escludendo la possibilità di poter riqualificare alcune strade del centro abitato.

Sarà oggetto di studio anche l'area mercatale con la sua riqualificazione e risistemazione al fine di renderla più fruibile.

Saranno apportati ulteriori sistemi di controllo della viabilità che ci aiuteranno a garantire un maggior rispetto dei limiti di velocità.

Inoltre si valuta l'installazione di telecamere che daranno maggior sicurezza ai cittadini e permetteranno l'elusione di atti vandalici che arrecano danni ai beni pubblici e non solo.

A seguito dell'approvazione del PRIC (Piano Regolatore Illuminazione Comunale) si procederà ad assegnare i lavori per la riqualificazione dei punti luce presenti sul territorio al fine di migliorare l'illuminazione e di ottenere un maggior risparmio energetico con un minor inquinamento luminoso.

MARENE dove più del 10% della popolazione è costituita dagli infanti, bambini e adolescenti da 0 a 13 anni, si può sicuramente considerare un paese vivo.

L'attenzione della futura Amministrazione continuerà ad essere rivolta anche all'educazione dei "piccoli cittadini".

Si continueranno ad appoggiare le proposte che la direzione scolastica ci sottoporrà e a nostra volta stimoleremo la stessa ad approfondire alcuni argomenti, partecipando a progetti interattivi che possano essere ritenuti di interesse per il benessere psico-fisico dei ragazzi.

Molto è già stato fatto con l'ampliamento dei locali della scuola materna che attualmente permettono l'accoglienza di tutti coloro che presentano domanda di iscrizione.

Come indicato nel settore opere pubbliche, è nostra intenzione procedere alla realizzazione di un nuovo edificio scolastico.

Verranno mantenuti tutti i servizi istituiti in questi anni, affinché sia possibile dare alle famiglie del nostro territorio supporto, continuando con l'organizzazione di servizi post-scuola, mensa nei giorni di rientro, mettendo a disposizione locali che permetteranno lo svolgimento delle attività anzidette. La continua collaborazione con le associazioni sportive presenti e le associazioni di volontariato permetteranno la realizzazione di progetti che potrebbero essere di interesse per poter impegnare in maniera costruttiva, e non distruttiva, il tempo libero degli adolescenti.

Sarà cura dell'Amministrazione sostenere le esigenze degli studenti che necessitano di assistenza fisica, che verrà richiesta dagli enti preposti, in modo da poter garantire il giusto sostegno che permetterà loro di raggiungere miglioramenti ed il superamento delle specifiche difficoltà.

#### AGRICOLTURA

- Adotteremo politiche che trovino un buon equilibrio tra un giusto ed inevitabile sviluppo delle aziende e la salvaguardia di un ambiente agricolo che è di "tutti" e soprattutto delle generazioni future.
- Miglioreremo il rapporto di collaborazione con i portavoce delle varie "frazioni" marenesi, per essere il più possibile a contatto con gli agricoltori e con tutti gli abitanti della campagna.
- Continueremo le strategie già adottate per mantenere in buono stato le strade di campagna nei diversi periodi dell'anno, cercando di salvaguardare un paesaggio caratteristico ed accogliente per chi trova in esso momenti di svago.
- Organizzeremo incontri di formazione/informazione riguardanti problematiche o opportunità che potranno nel tempo emergere nel settore, consapevoli che l'informazione è il primo investimento da fare in una azienda.
- Cercheremo le condizioni per dare opportunità di mercato a chi vuole investire in diverse produzioni, in linea con le nuove abitudini alimentari dei consumatori sempre più esigenti e attenti.

#### COMMERCIO, ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA

Nel mondo della globalizzazione è importante salvaguardare le tipicità locali che ci distinguono.

Sarà quindi compito dell'Amministrazione tutelare l'artigianato, il commercio e la piccola industria con politiche di agevolazione. L'Amministrazione continuerà ad incentivare il piccolo commercio impedendo l'insediamento della grande distribuzione, che rappresenterebbe un ingente danno commerciale e sociale per il centro di Marene.

Con le associazioni di categoria siamo riusciti a coinvolgere in progetti specifici direttamente le attività commerciali, le aziende artigiane e industriali locali.

Le stesse hanno potuto offrire opportunità di stage o tirocini, a cui hanno partecipato i giovani del paese.

Continueremo tale collaborazione per dare la possibilità alle attività presenti sul territorio di poter far svolgere importanti esperienze ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro.

<b>COMUNE DI MARENE</b>
<b>AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI, Responsabile: Groppo dr. Franco</b>
<b>AREA SERVIZI TECNICI, Responsabile: Priora geom. Valerio</b>
<b>AREA SEGRETERIA GENERALE, Responsabile: Meineri dr.ssa Federica</b>
<b>AREA TRIBUTI, Responsabile: Taricco Antonella</b>
<b>AREA FINANZIARIA, Responsabile: Cera dr.ssa Sandra</b>

## 2 - Condizione di ente strutturalmente deficitario

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo Consuntivo del Bilancio dell'Ente.

2018					
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SI	NO
P1	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	deficitario se maggiore del 48%	28,00		X
P2	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	deficitario se minore del 22%	75,00		X
P3	3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	deficitario se maggiore di 0	0,00		X
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	deficitario se maggiore del 16%	3,00		X
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	deficitario se maggiore del 1,20%	0,00		X
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	deficitario se maggiore del 1,00%	0,00		X
P7	13.2 + 13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	deficitario se maggiore dello 0,60%	0,00		X
P8	Effettiva capacità di riscossione	deficitario se minore del 47%	94,00		X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie					X

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA ALL'INIZIO DEL MANDATO

### 1 - Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

Facendo riferimento alle indicazioni del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL) e dei Principi Contabili Applicati allegati al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011,

L'Ente ha definito un sistema di controlli interni facenti capo, in base al contesto e alle specificità, al Segretario o ai vari responsabili dei servizi.

### **1.1 - Controllo di regolarità amministrativa e contabile**

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni Responsabile di Servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la validità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato in una fase successiva, in base alla normativa vigente e secondo principi generali di revisione aziendale, sotto la direzione del Segretario: sono soggette al controllo le determinazioni di Impegno di Spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai Responsabili dei Servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei Conti, agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti (come documenti utili per la valutazione) e al Consiglio Comunale.

I provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile del Servizio Finanziario e diventano esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria; il regolamento di contabilità disciplina che vengano apposti i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e i visti di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il Responsabile del Servizio Finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata.

### **1.2 - Controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari**

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto periodicamente durante l'esercizio dal Responsabile del Servizio Finanziario, coinvolgendo gli Organi di Governo e i vari responsabili dei Servizi e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, facendo riferimento:

- all'art. 81 della Costituzione;
- al Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- all'art. 147-quinques del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Nell'esercizio di tali funzioni, il Responsabile del Servizio Finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli Enti Locali in materia di programmazione e gestione delle risorse pubbliche.

Inoltre, a seguito dell'Assestamento Generale, il Consiglio approva entro il 31 luglio di ogni anno la Relazione alla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio. Tale relazione è redatta in base a quanto previsto:

- dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- dagli art. 175 c. 8 e 193 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- dal vigente Regolamento di Contabilità

ed è finalizzata al controllo degli equilibri finanziari, al mantenimento del Pareggio di Bilancio e alla verifica generale di tutte le voci di Entrata e Spesa, compreso il Fondo di Riserva e il Fondo di Cassa.

A conclusione dell'ultima salvaguardia elaborata è stata evidenziata, a partire dalle attestazioni rese dai Responsabili dei servizi e agli atti dell'ufficio Ragioneria, l'assenza di debiti fuori bilancio; è stato inoltre adeguato, in base all'attuale situazione degli stanziamenti e degli accertamenti, l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

### 1.3 - Controllo di gestione

Di seguito sono riportati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato.

<i>Obiettivi Strategici/operativi 2019</i>	
<b>01 - Anticorruzione e trasparenza</b>	
	01.01.01 - Massima trasparenza dell'azione operativa
	01.01.02 - Attività di coinvolgimento dei cittadini all'attività amministrativa
<b>04 - Servizi post-scuola</b>	
	04.04.02 - Interventi a favore dell'azione educativa nelle scuole
	04.04.06 - Prosecuzione servizi post-scuola
	25 - Ammodernamento dotazioni strumentali
<b>0401 - Realizzazione nuovo Plesso scolastico</b>	
	04.02.08 - Realizzazione nuovo Plesso scolastico
<b>05 - Cultura</b>	
	05.05.02 - Valorizzazione della biblioteca
	05.05.02.1 - Attività ed eventi in occasione delle principali ricorrenze del paese
<b>06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	

	06.06.01 - Iniziative promozione sport
	06.06.02 - Sostegno progetti educativi
<b>07 - Collaborazione con le varie associazioni</b>	
	07.07.01 - Collaborazione con le varie associazioni
<b>0901 - Valorizzazione aree verdi</b>	
	09.09.02 - Manutenzione aree verdi e giardini
<b>0902 - Tutela dell'ambiente</b>	
	09.09.03 - Contenimento della spesa e sensibilizzazione alla raccolta differenziata
<b>10 - Manutenzione strade e illuminazione pubblica</b>	
	10.05.01 - Manutenzione straordinaria strade del territorio
	10.05.02 - Illuminazione
	10.05.03 - Manutenzione ordinaria strade
<b>12 - Tutela dei cittadini e miglioramento della qualità della vita</b>	
	12.02.01 - Assistenza alle autonomie minori portatori di handicap
	12.03.02 - Promuovere l'associazionismo
	12.07.03 - Continuare con progetti insieme al Consorzio Monviso Solidale
	12.07.04 - Collaborazione Casa di Riposo
	12.09.01 - Manutenzione cimitero
	29 - Interventi per l'infanzia e minori
	31 - Interventi per l'integrazione e sostegno
<b>14 - Razionalizzazione e mantenimento del livello dei servizi</b>	
	14.02.01 - Recupero tessuto produttivo
<b>15 - Razionalizzazione e mantenimento dei servizi</b>	
	15 - Razionalizzazione e mantenimento servizi Segreteria generale
	16 - Razionalizzazione e mantenimento servizi Gestione economica e finanziaria
	17 - Razionalizzazione e mantenimento servizi Gestione entrate tributarie
	18 - Razionalizzazione e mantenimento servizi Ufficio Tecnico
	19 - Razionalizzazione e mantenimento servizi Elettorali Anagrafe e Stato civile
	20 - Razionalizzazione e mantenimento Altri Servizi Generali

	24 - Razionalizzazione e mantenimento servizi e strutture scolastiche
	30 - Mantenimento e miglioramento servizi cimiteriali
<b>16 - Ammodernamento dotazioni strumentali</b>	
	21 - Ammodernamento dotazioni strumentali
<b>17 - Gestione ordinaria beni patrimoniali, demaniali e territorio</b>	
	22 - Gestione beni patrimoniali e demaniali
<b>18 - Gestione straordinaria beni patrimoniali, demaniali e territorio</b>	
	23 - Gestione straordinaria beni patrimoniali e demaniali
<b>19 - Iniziative a favore dei giovani e volontariato</b>	
	27 - Iniziative a favore degli anziani
<b>20 - Iniziative a sostegno dell'occupazione</b>	
	28 - Iniziative a sostegno dell'occupazione
<b>21 - Opere pubbliche</b>	
	32 - Realizzazione opere pubbliche

#### **1.4 - Controllo strategico**

Come previsto:

- dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011
- dagli art. 147-ter, 196, 197 e 198 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL)
- dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente

ogni esercizio finanziario, contestualmente alla presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), il Responsabile dei Servizi Finanziari mette a disposizione del Consiglio Comunale lo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi.

Lo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi ha una duplice funzionalità:

1. Valutare i risultati raggiunti in rapporto ai Documenti Programmatici approvati (Documento Unico di Programmazione e Piano Esecutivo di Gestione) al fine di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità delle azioni intraprese.
2. Indirizzare la compilazione della Sezione Strategica del nuovo Documento Unico di Programmazione in approvazione.

La struttura del documento si snoda secondo la struttura delle Missioni e dei Programmi elencata all'allegato 14 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011 e, per ognuna di esse, analizza e descrive la situazione del procedimento di Spesa.

In sintesi, l'ultimo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi elaborato alla data della presente relazione ha evidenziato una situazione di Spesa coerente con quanto prospettato e in linea con la situazione riscontrata nei precedenti esercizi.

### **1.5 - Valutazione delle performance**

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera n. 9/G.C. del 27/01/2011

### **1.6 - Controllo sulle società partecipate/controllate**

Ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL, l'Ente monitora costantemente l'andamento delle società partecipate e controllate elencandole annualmente all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP). Il Comune di Marene non ha il controllo sulle partecipate.

## PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 1 - Sintesi dei dati finanziari a Consuntivo del Bilancio dell'Ente

#### ENTRATE

Titolo	Accertato 2018	Assestato 2019	Assestato 2020	Assestato 2021	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1	1.468.470,99	1.509.700,00	1.486.714,45	1.484.729,45	1,11%
Titolo 2	176.898,13	169.430,06	134.800,00	134.800,00	-23,80%
Titolo 3	265.520,51	305.543,46	241.799,55	240.299,55	-9,50%
Titolo 4	171.789,57	287.963,32	6.717.573,00	132.500,00	-22,87%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>2.082.679,20</b>	<b>2.522.636,84</b>	<b>8.830.887,00</b>	<b>2.242.329,00</b>	<b>7,67%</b>

#### SPESE

Titolo	Impegnato 2018	Assestato 2019	Assestato 2020	Assestato 2021	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1	1.745.910,35	1.967.683,51	1.831.154,00	1.825.724,00	4,57%

Titolo 2	569.769,13	708.238,18	6.710.073,00	125.000,00	-78,06%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 4	38.200,93	37.810,00	39.660,00	41.605,00	8,91%
Titolo 5	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>2.353.880,41</b>	<b>2.963.731,69</b>	<b>8.830.887,00</b>	<b>2.242.329,00</b>	<b>-4,74%</b>

**PARTITE DI GIRO**

Titolo	Accertato/Impegnato 2018	Assestato 2019	Assestato 2020	Assestato 2021	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 9	317.652,25	895.000,00	895.000,00	895.000,00	181,75%
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

## 2 – Equilibri di bilancio

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO</b>					
	<b>Accertato/Impegnato 2018</b>	<b>Assestato 2019</b>	<b>Assestato 2020</b>	<b>Assestato 2021</b>	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.246.040,08	1.217.980,86	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	28.014,03	37.064,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.910.889,63	1.984.673,52	1.863.314,00	1.859.829,00
		<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti di rettamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	7.488,82	7.500,00	7.500,00	7.500,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	1.745.910,35	1.967.683,51	1.831.154,00	1.825.724,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		37.064,00	29.843,43	29.843,43	30.463,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	38.200,93	37.810,00	39.660,00	41.605,00
		<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
		<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>	<b>23.744,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.912,00	8.985,45	0,00	0,00
		<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	32.729,46	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I+L+M)		130.129,20	0,00	0,00	0,00
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	470.000,00	165.435,21	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	339.291,60	229.610,19	0,00
R)	Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	171.789,57	287.963,32	132.500,00
C)	Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	7.488,82	7.500,00	7.500,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	32.729,46	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	569.769,13	708.238,18	125.000,00
UU)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	229.610,19	0,00	0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			174.213,03	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>304.342,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)</b>					
		130.129,20	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(-)	4.912,00	8.985,45	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI</b>		<b>125.217,20</b>	<b>-8.985,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3 - Quadro riassuntivo della gestione di competenza

<i>Gestione di competenza</i>		<i>2018</i>
Riscossioni (+)		2.306.725,26
Pagamenti (-)		2.169.850,13
	<b>Differenza</b>	<b>136.875,13</b>
Residui Attivi (+)		93.606,19
Residui Passivi (-)		501.682,53
	<b>Differenza</b>	<b>-408.076,34</b>
Fondo Pluriennale Vincolato entrata applicato al bilancio (+)		<b>367.305,63</b>
Fondo Pluriennale Vincolato spesa (-)		266.674,19
	<b>Differenza</b>	<b>100.631,44</b>
<b>Saldo gestione competenza</b>		<b>-170.569,77</b>

### 4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	1.217.980,86
Totale residui attivi finali (+)	159.056,56
Totale residui passivi finali (-)	593.843,14
Fondo Pluriennale Vincolato (-)	266.674,19
<b>Risultato di amministrazione (=)</b>	<b>516.520,09</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

<b>Risultato di amministrazione di cui: 2018</b>	
Parte accantonata	30.044,39
Parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	122.767,83
Per fondo ammortamento	0,00
Non vincolato	363.707,87
<b>Totale</b>	<b>516.520,09</b>

### 5 - Utilizzo avanzo di amministrazione alla data del 30/07/2019

<b>2018</b>	
Spese correnti (Ind. Fine mandato sindaco)	3.373,45
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	5.612,00
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	165.435,21
Estinzione anticipata di prestiti	
<b>Totale</b>	<b>174.420,66</b>

## 6 - Gestione dei residui

### 6.1 -- Totale residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI 2018	Riscossi				Iniziali			Residui provenienti dalla gestione di competenza			Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = a + c - d	f = e - b	g	h = f + g			
Titolo 1	182.253,98	158.080,53	0,00	0,00	182.253,98	24.173,45	62.116,41	86.289,86			
Titolo 2	12.807,37	11.232,37	0,00	1.575,00	11.232,37	0,00	3.000,00	3.000,00			
Titolo 3	60.914,72	50.715,70	0,00	0,00	60.914,72	10.199,02	16.922,80	27.121,82			
Titolo 4	39.654,81	7.488,82	0,00	1.088,09	38.566,72	31.077,90	7.488,82	38.566,72			
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Titolo 9	1.169,80	1.169,80	0,00	0,00	1.169,80	0,00	4.078,16	4.078,16			
<b>Totale</b>	<b>296.800,68</b>	<b>228.687,22</b>	<b>0,00</b>	<b>2.663,09</b>	<b>294.137,59</b>	<b>65.450,37</b>	<b>93.606,19</b>	<b>159.056,56</b>			

RESIDUI PASSIVI 2018	Pagati				Iniziali			Residui provenienti dalla gestione di competenza			Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e = a - d	f = e - b	g	h = f + g				

Titolo 1	283.559,19	266.696,11	2.569,47	280.989,72	14.293,61	243.494,74	257.788,35
Titolo 2	199.690,26	104.525,73	18.418,56	181.271,70	76.745,97	239.611,80	316.357,77
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	23.520,76	22.399,73	0,00	23.520,76	1.121,03	18.575,99	19.697,02
<b>Totale</b>	<b>506.770,21</b>	<b>393.621,57</b>	<b>20.988,03</b>	<b>485.782,18</b>	<b>92.160,61</b>	<b>501.682,53</b>	<b>593.843,14</b>

**6.2 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**

<i>Residui attivi al 31/12</i>	<i>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</i>
Titolo 1	86.289,86
Titolo 2	3.000,00
Titolo 3	27.121,82
Titolo 4	38.566,72
Titolo 5	0,00
Titolo 6	0,00
Titolo 7	0,00
Titolo 9	4.078,16
<b>Totale generale</b>	<b>159.056,56</b>

<i>Residui passivi</i>	<i>Totale residui</i>

al 31/12	da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1	257.788,35
Titolo 2	316.357,77
Titolo 3	0,00
Titolo 4	0,00
Titolo 5	0,00
Titolo 7	19.697,02
<b>Totale generale</b>	<b>593.843,14</b>

### 6.3 - Rapporto tra competenza e residui

	2018
Residui attivi titoli I e III	79.039,21
Accertamenti di competenza titoli I e III	1.733.991,50
Rapporto tra residui attivi e accertamenti di competenza titoli I e III	4,56%

### 7 - Patto di Stabilità interno/Saldo di Finanza Pubblica

L'Ente, all'inizio del mandato amministrativo, non risulta soggetto ai controlli del Patto di Stabilità interno/Saldo di Finanza Pubblica, secondo le vigenti disposizioni di legge.

### 8 - Indebitamento

**8.1 - Situazione indebitamento**

	2018
Residuo debito finale	54.463,11
Popolazione residente	3323
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	16,39

**8.2 - Evoluzione indebitamento**

	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	438.012,34	379.303,12	317.913,90
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	58.709,22	61.389,22	64.192,73
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>379.303,12</b>	<b>317.913,90</b>	<b>253.721,17</b>

**8.3 - Rispetto del limite di indebitamento**

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020	2021
Quota interessi	22.638,92	20.880,00	19.030,00	17.600,00
Entrate Correnti	1.852.988,21	2.017.070,00	1.967.539,00	1.984.673,52
<b>% su Entrate Correnti</b>	<b>1,22%</b>	<b>1,04%</b>	<b>0,97%</b>	<b>0,89%</b>
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

#### 8.4 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

#### 8.5 - Rilevazione flussi degli strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

### 9 - Conto del patrimonio in sintesi

Si riportano di seguito i dati del Conto del Patrimonio attivo e passivo relativi all'ultimo Consuntivo del Bilancio dell'Ente, come previsto dall'art. 230 del TUEL.

2018		Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione			0,00	Patrimonio netto	9.339.262,72
Immobilizzazioni immateriali			47.554,24	Fondi per rischi ed oneri	0,00
Immobilizzazioni materiali			10.683.818,53		
Immobilizzazioni Finanziarie			248.377,95		
Rimanenze			0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Crediti			182.615,15	Debiti	812.242,07
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00		

Disponibilita' liquide	1.217.980,86	
Ratei e risconti	0,00	Ratei e risconti e contributi agli investimenti
<b>Totale</b>	<b>12.380.346,73</b>	<b>Totale</b>
		<b>2.228.841,94</b>
		<b>12.380.346,73</b>

### 10 - Conto economico in sintesi

<i>2013</i>	<i>Conto economico</i>	<i>Impetto</i>
Componenti positivi della gestione	1.908.061,81	
Componenti negativi della gestione	1.989.127,16	
Proventi ed oneri finanziari	-19.591,17	
Proventi da partecipazioni	3.047,00	
Altri proventi finanziari	0,75	
Interessi ed altri oneri finanziari	22.638,92	
Rettifiche di valore attivita' finanziarie	1.232,29	
Rivalutazioni	1.232,29	
Svalutazioni	0,00	
Proventi ed oneri straordinari	-16.414,50	
Proventi straordinari	2.569,47	
Oneri straordinari	18.983,97	
Imposte	29.164,64	
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>-145.003,37</b>	

### 11 - Riconoscimento debiti fuori bilancio

	2018
Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	0,00
Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento	0,00
Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

### 12 - Spesa per il personale

#### 12.1 - Andamento della spesa del personale

	Impegnato 2018	Assestato 2019	Assestato 2020	Assestato 2021
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	604.953,26	604.953,26	604.953,26	604.953,26
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	582.952,42			
Rispetto del limite	SI			
Spese di personale	461.044,42	530.821,28	484.379,00	484.379,00
Spese correnti	1.745.910,35	1.967.683,51	1.831.154,00	1.825.724,00
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,41%	26,98%	26,45%	26,53%

**12.2 - Spesa del personale pro-capite**

2018	
Spese personale	461.044,42
Abitanti	3323
Costo personale pro-capite	138,74

**12.3 - Rapporto abitanti/dipendenti**

2018	
Abitanti	3323
Dipendenti	10
Rapporto abitanti/dipendenti	332,3

**12.4 – Lavoro flessibile**

All'inizio del mandato amministrativo risultano rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente relativi ai rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

**12.5 -Spesa per lavoro flessibile:**

Non sono previste spese per lavoro flessibile

**12.6 - Limiti assunzionali aziende speciali e Istituzioni**

I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

**12.7 - Fondo risorse decentrate**

	2018	2019	2020	2021
Fondo risorse decentrate	54.000	54.000	54.000	54.000

**12.8 – Esternalizzazione servizi**

L'Ente ha adottato congrui provvedimenti per l'acquisto sul mercato di servizi, originariamente prodotti al proprio interno, ottenendo conseguenti economie di gestione e adottando le necessarie misure in materia di personale, come previsto dall'art. 6 bis del D.Lgs 165/200.

## PARTE IV – AZIONI CHE SI INTENDE INTRAPRENDERE PER CONTENERE LA SPESA

COMUNE DI MARENE
Si continuerà a richiedere la massima collaborazione e disponibilità al personale dipendente ai fine di ottimizzare l'organizzazione degli uffici nonostante le risorse finanziare e umane sempre ridotte.

## **PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI**

### **1 – Liquidazione di società e partecipazioni**

L'Ente, a partire dal 2010, non ha più costituito società e ha contestualmente messo in liquidazione società già costituite, rendendosi disponibile alla cessione delle relative partecipazioni, come previsto dall'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

### **2 – Vincoli di spesa**

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008.

### **3 – Misure di contenimento delle spese di personale**

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

### **4 - Organismi controllati**

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27/12/2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto ad definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica.

Di seguito se ne riporta l'elenco e gli estremi identificativi ad inizio mandato.

2017						
Descrizione	Identificativo Fiscale	Forma Giuridica	Settore di Attività	Importo di Partecipazione	Quota di Partecipazione	Indicatori Economici/patrimoniali
CO.A.B.SE.R.	90011440048	Consorzio	Gestione rifiuti	0,00	1,50000%	
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	02539930046	Consorzio	Socio-assistenziale	0,00	1,70000%	
S.T.R. srl	02996810046	Società a responsabilità limitata	Gestione impianti recupero e smaltimento rifiuti	0,00	1,78000%	
Alpi Acque spa	0266080042	s.p.a.	Servizio idrico integrato		3%	

## 5 - Cessione di società e partecipazioni

Non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2010, n. 244) in quanto l'Ente NON ha società controllare né partecipazioni in società aventi tali attività.

Sulla base delle risultanze di questa relazione, il sindaco in carica ritiene che non sia necessario ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario.

Lì 31/07/2019

IL SINDACO

*Roberta Barbero*  
RAG. ROBERTA BARBERO

